





















**Primo Istituto Italo-Americano**  
**D'ORTOPEDIA ADDOMINALE INCRONATA**  
Bologna - Via dei Mille, 23

Altre volte l'eminente specialista G. Turri  
autorizzato dal superiore ispettore so-  
cialista militare alla fornitura degli Ospedi-  
rali. L'istituto è aperto in Bologna  
dal lunedì al sabato e domenica, di ogni  
giorno dalle ore 9 alle 17.  
L'apparecchio dello specialista emette  
una voce, che G. Turri garantisce senza operazioni  
complesse perfettamente

Si ha il pregio di significare che quest'aspettorato ha preso in esame il documento che è stato offerto dalla S. V. con il titolo del 13 corrente, ed ha rilevato che esso presenta tutti i buoni requisiti voluti dall'Amministrazione, essendo costruito con un materiale, ed avendo i cusciniti per la loro forma e plasticità, bene adatti all'istituto, in modo da consentire perfino anche i visceri erniali.

La S. V. può rivolgersi per le forniture altrettanto agli Ospedali Militari.

Ann. gen. Min. Ispet. Capo F.to C. Storace.

Per comodità di chi non potrà recarsi in persona, si pubblicano qui di seguito le seguenti località nei giorni seguenti:

ORLÉ - Albergio Vapore, il 10 Settembre

FRANCOLA - Albergio Aquila, il 11 Settembre

UGO - Albergio Roca, il 12 Settembre

AVENNA - Albergio Europa, il 13 Settembre.

ANTO - Albergio S. Marco, il 17 Settembre

AGGIO E - Scudo di Francia, il 20 Settembre

ANTOVA - Albergio Boava, il 13, 20, 27 Settembre

Tenere il tagliando dei passaggi a sinistra.

confondere con altri venditori ambulanti l'Istituto Italo-Americano.

# SALSOMAGGIORE

(Soluzioni pure termali salsomaggioliche)

**SALSOMAGGIORE** offre, insieme alla impareggiabile efficacia dei bagni, delle inalazioni, irrigazioni, e fanghi, ogni moderno complemento della idroterapia ed il più gradevole soggiorno.

Si consiglia le prenotazioni

negli Albarghi, Case nobilitate e  
Pensioni per la stagione d'autunno  
(Settembre-Ottobre) data la grande  
affluenza di forestieri.  
Informazioni sul soggiorno:  
**COMITATO INTERESSI LOCALI**

**TUBERCOLOSI**  
Ringrazio perché il suo Liquido Klist mi  
bene stabilisce da Bronchite ricche  
na, tosse, catarro, febbre. Srot. M. Gal  
enzia.

Bologna: Farm. Zarri e S. Salvatore,  
Marinetti sorrendo, Zab. Vignoli - Ma-  
di Capone C.M.

**CHIEDETE OVUNQUE I**  
**IDENTIFICATORI FAMA MONDIALE**  
**ODONTOL**  
**FAYAUD-PARIS**  
IN PASTA ED IN POLVERE  
DENTI SANI E BIANCHI

DEPOSITO ESCLUSIVO  
PROFUMERIA IRIS  
A. VIVIANI

VENEZIA  
S. Marco - 348  
di fianco al  
Palazzo Patriarcale

**CORSO ESTIVO**  
preparazione agli esami per la seconda  
diotria nelle seguenti scuole:  
a) Ginnasio, Liceo; b) Scuola tecnica, in-  
dustriale; c) Scuola normale; d) Scuola  
di commercio; e) Scuola elementare  
superiore; f) Dattilografia, telegrafia, lin-  
guaggio per corrispondenza. Seconda  
parte per le Signorine.  
Insegnanti: **ISTITUTO ARS ET LABOR**  
Bologna, Via Pratiello N. 2

**Pioventini**

LA MODERNA PISTURA PER CANTO  
e per scrittura di MONTI Cozzani  
Bologna  
La scuola Liro & C. piazza L.

**La FIOREBRIA**

rimedio insuperabile a...  
A. Antena, e, infallimente, S...  
regio Signor Mond... - Sono immo...  
l'ottimo risultato ottenuto...  
FEDERAZIONE, che grazie...  
conoscenza, per la loro...  
l'uso, deboli del sistema...  
non grato se vorrà spedire ancora...  
potrebbe per continuare l'uso. Mi spedisce...  
DEL ALBERTO AVERI

**Non più Joduri!**  
USATE IL MIRACOLOSO  
**Per Jodite Gandolia (Jodebrom)**  
Amirichina... - *Anticipo*

Antigotico - Anturmo Mondiale  
Si trova in tutte le buone farmacie  
o presso G. SERALE  
Napoli, 8. Domenico Maggiore 17, Napoli

# RICCHEZZA

La ricchezza esalta per la sicura ed esclusiva al Giuoco del Lotto. Si sa, infatti, - vera fonte di ricchezza - Per ampie istruzioni, escluso cabale, si può solo in questo intrinseco al Sig. Pirelli e C. Viale - Via Beldeseri 66 - NAPOLI

# PADRI DI FAMIGLIA

Il desiderio di far passare ai propri figli una buona educazione ed una buona istruzione, il consiglio di educare, anche con semplice biglietto da visita. Il Programma illustrato del

COLLEGIO-CONVITTO SERAFINI  
di CINA di Castello (Perugia)



N. D. LEONILDE MIARI

**Ved. CASONI**  
d'anni 75

Il figlio **CASONI GIOVANNI**, la figlia **ELISA**, **LEOPOLDA**, **ANNA**, **LUIGIA**, la nuora **MARIA FRADELLI**, i generi, i nipoti ed i parenti tutti profondamente addolorati danno il triste annunzio.

Il presente serve di partecipazione funebre.

Finale Emilia, 7 Settembre 1917.

Il padre **CARLO MAZZONI**, la madre **EMILIA MELLONI MAZZONI**, i fratelli, la sorella, i cognati **CARLO SAVINI** e **ENRICO ZUDDIELLI**, i parenti tutti, annunciano angosciati la morte del loro carissimo

# CORRADO

Tenente del. R. Reggimento Fanteria

caduto eroicamente il 2 agosto 1918, mentre guidava la propria compagnia all'assalto, per la presa del Monte

Non si mandano partecipazioni speciali.

**AVVISO IMPORTANTISSIMO**

[illegible]

PER L'IGIENE DELLA BOCCA  
PER LA BELLEZZA DEI DENTI

# DENTIFRICIO ZARR

SOSTITUISCE  
I DENTIFRICI  
TIPO "ODOL"



Poiché pochi in un po-  
sto d'acqua, di questo anti-  
ficio per sciacquare, basta-  
to per distruggere le mate-  
rie prodotte dalla carie. E  
ricorre la cavità della bocca  
anzientando i z-  
aroli nuovi che

**STBOL**

**PROTUMERIN LONGEVA**

**BOOTTIGLIA CHIARI**  
(contenuto gr. 100)  
con etilalcooli: Litre 1,1  
più 0,30 per bollo governativo

Il prodotto ovunque è  
venduto Lit. 0,30 più spese  
R postali.

**BOOTTO**  
**AI RIVENDITORI**

**Rasile Laboratoris Zarri - BOLOGNA**  
**Protumerin Longeva: VENEZIA - FERRARA**

**BASOL GILLETTE**

**RAOVI GILLIET**  
di SUETTA  
Bologna - Via Rizzoli, 10

**LA CURA DEL**  
**CUORE**

La moderna Italia - Le cure più efficaci  
**CONSIGLI PRATICI**  
ai Medici e agli ammalati!  
**Prof. F. MARIANI**  
della R. Università di Genova  
**F.lli TREVES Edit. - Milano - L. 6.**  
Prezzi: i principali titoli a invio cartolina-ragguo de  
L. 6.20 alla Libreria Treves: Milano - Torino - Genova  
- Roma - Napoli - Palermo - Buenos Ayres.

**Uffizi 6 - BOLOGNA**  
**Operazione bancaria**  
**e titoli di Stati Esteri**

**"STERMINIO"**, che è il più potente insetticida ed è perfettamente innocuo alle persone ed agli animali. **VILLANI & C. di Venezia**: che da ha cercato questo nuovo prodotto più ampio e senza riserva garantisce la. Occorre però non farsi ingannare da chi il gormio **"STERMINIO"**, che è oppure in soggetti speciali brevettati **VILLANI & C. VENEZIA**.

1



**I francesi attaccano vittoriosamente**  
su un fronte di 2 chilometri e mezzo

**Parigi 6, sera.**  
Il comunicato ufficiale delle ore 23 dice:  
Nella Champagne ad est della crassa Seldin  
Hleira-Sabot Souplet nostri distaccamenti  
penetrarono in una trincea tedesca, di-  
strussero numerosi ricoveri, catturarono  
materiale ed una ventina di prigionieri fer-  
mati nei ufficiali. Sulla riva destra della  
Mosa i nostri si allearono ai francesi,  
difese su un fronte di due chilometri  
e mezzo. Nel settore del Bosco di Fou-  
es e del Bosco di Courtiers l'operazione  
riuscì perfettamente malgrado la resistenza  
accanita dei tedeschi. Riforniamo le  
nostre posizioni a nord del Bosco di  
Courteux conquistammo il Bosco la Champe  
teramente, e la linea della crassa che do-  
mina il Bosco di Courtiers. Le cifre dei  
prigionieri che facciamo supera i 900 di  
cui 15 ufficiali. Lo lotta di arrigirgli in  
questo momento ancora non riescono a  
avere della Mosa Orignelle, altro debole  
attività della sua origine.

**Il Giappone chiama alle armi  
i suoi cittadini all'estero?**  
(Per cablogramma all'Agassterion)

Santiago 7, sera  
Informazioni da buona fonte assicurano  
che le autorità giapponesi degli Stati Uniti.

**Guglielmo II a Riga**  
**Un'altra spaccata del Kaiser**

(Niente armata portacolori)

Intorno a mezzogiorno

Guidoglio, il si è recato in automobile a Riga. L'imperatore si recò anch'egli tutto all'Onore on assistette ad un ufficio divino. Qualcuno pensò in rivista le truppe alle quali si segue discorre: «Riga è una città che attraverso tutte le contrade della patria tedesca fino alle più lontane trincee in terra nemica, sollevò dappertutto una tempesta di gloria e di entusiasmo. Riga è una città dominata da un'antica e gloriosa tradizione, da una storia tedesca e tende sempre a mantenere questo suo tedesco. Ora la città, dopo gravi epoche, è stata liberata dalla russa oppressione. L'operazione è stata compiuta con la massima rapidità e con l'assistenza del maresciallo di campo principe Leopoldo, ed è stata compiuta da tutte le armi mosse più rapidamente ed efficacemente di quanto si sperasse. La città di Riga è libera e i suoi cittadini sono contenti, sicché essi perdettero la testa del ponte. La strada di Riga fu così aperta. Questa impresa dell'ottavo esercito e del nostro colonnello ha dimostrato nuovamente la nostra volontà di vincere. La nostra pelle e duri la guerra finché si voglia: colpi simili a quelli della vittoria di Riga, aumentano la nostra gloria. Noi espre-

iamo i nostri più vivi ringraziamenti per questo brillante fatto d'arme: vi ringraziamo per la patria tedesca con entusiasmo

che a none di colore rimasti in casa che  
meglio pregando le svolgersi delle vostre  
che che più a casa lavorano per  
darsi il nostro paese quotidiano. Intente il  
racconto questanno è stato buono. Ecco il  
nutriva e anche a questo regard il signor  
dei eserciti ha sciolato la nostra pre-  
sente. Tutti ora si sono rotti e si sono  
continuano con cuore lieto con ferma  
volenta di vincere tutti i nemici della Ger-  
mania».

**La situazione russa e l'Italia  
attraverso la stampa francese**

(Sintesi paragrafi pertinenti)

Parigi 8, strada

(D. M.) — Che cosa avviene in Russia?  
E' il problema che gli Alleati stanno po-  
nendosi, e che i giornali cercano di risol-  
verlo, lasciando da parte ogni sentimentalismo.

Sui Journal il critico Saint-Bridge dice  
coraggiosamente la verità, se anche po-  
rebbe sembrare che si tratti di un

« Due settimane sono trascorse — egli dice — dalla conferenza di Mosca — e gli

partito i tedeschi sono a Riga la protezione dei Korniloff è verificata. Il Governo russo non ha preso una sola delle misure reclamate dal generalissimo, non solo nella parte militare, ma anche nella parte economica. Neppure nel campo economico. Nella situazione odierna, i Governi alleati hanno la loro parte di responsabilità. Non contenti di aver chiuso gli occhi sullo sfacelo dello zarismo, si sono astenuti dal reagire contro le tendenze antisocialiste che in quel momento avevano pensato di dare una buona dose di. Tuttavia il pensiero rimane un progetto e parve così mi si sia permesso di fare qualche accesa dichiarazione. Oppure, come si è visto, si è accorto di aver fatto un'azione e occorre ripagare. Gli alleati hanno una tragica eloquenza. Gli anni del disastro di luglio, i capi della rivolta

...non erano corsi ai ripari. Kerenski si era

... sulla buona via, col ristabilire la pace di morte, ma era osteggiato dal  
Sost. e dal  
Con. stando le cose, cade la fiducia nei dirigenti. L'ora dell'esperimento è passata, non possiamo loro insegnare la via. Gli errori accumulati hanno creato tale stato di confusione, ed è strano che non si sia che questo è frutto degli errori rivoluzionari. Accanto a questa requisitoria del Governo russo, abbiamo ancora *Le Petit Journal*, *Le Journal*, *Le Figaro*, *Le Temps*, *Le Germania*. Dice che la Russia sarà la polso fermo di Korniloff. « E' » che ab- *Le Germania* tende a liquidare Kerenski Korniloff, minacciando Lenin, si che ne *Le Germania* tanto rivoluzione. E mentre ta- *Le Germania* tempo, si ad oriente, ad occi- *Le Germania* mente brilla il sole. *Le Petit Parisien*, mentre nota per do- *Le Germania* le. *Le Petit Parisien* Roussel quanto dice

...la resistenza russa a Riga, ove vennero abbandonati anche i cannoni di grosso calibro, commenta i progressi della ac-

... della Italia sarà S. Gabriele, la cui con-  
danna proggerà Gortiza, farà cadere il  
sistema di Mussolini. Il completo aprirà la via  
verso Trieste e verso l'Adriatico. Il conchi-  
liamento di Mussolini — ben ci auguriamo che  
mentre noi celebriamo l'anniversario della  
battaglia del Mare, i fratelli d'oltre-alpe  
potranno vantare una nuova Vittoria.

**Imminenti dichiarazioni di Tisa**

(Nostro servizio particolare)

Zurigo S. sera  
« Il conte Tisa, che si trova  
attualmente al fronte, ritornerà mercoledì  
prossimo a Budapest per essere al Pa-  
lazzo Reale, dove si discuteva  
recentemente la posizione del suo partito di  
fronte alle dichiarazioni del nuovo Presi-  
dente dei Ministri Werckauer. A Vienna cir-  
cola poi con insistenza la voce che in Un-  
gheria sia imminente una crisi nazionale.

**QUARTA EDIZIONE**

**ALFONSO BOAG, garante responsabile**



Altrimenti della Classe 1900-04, 2° e 3° quadriennale. - Il blasono è sempre ornato di Autoveicoli e Veicoli, Aggrattatori Veicoli e Motori Aviazioni e Tormentieri.  
(non occorre nessun documento per nati nel 1900)

# ASPIRANTI

**Volete un'auto nuova?**  
Telefonate al n. 2699  
**GARAGE EMILIA - Bologna**

**BIOVENE** ventenne cerca impiego. Domanda documenti dall'Istituto "L'Espresso". Riceve scettico servizio militare. Andrea, 20

**Medico** Chirurgo millenario, accetto subito ovunque convenientemente. Intorno a 5000. Roma. Post. Bologna. Indirizzare offerta Lancia Renzo. Post. Bologna. 5962

**OFFERTA DI IMPIEGHI E DI LAVORO**  
L'ente 50 in parola. Minimo 10 parov.

**GERARDI ASSOCIATI** Portofino per casa civile.  
Strada 10, 10000. 10000.

**GERCANSI** dalla Vetreria Castiglione 44,  
ragazzi 25-34 anni per lavoro diurno L. 3.750  
da 15-17 anni lavoro notturno L. 5.875

**GERCANSI** dalla Vetreria Castiglione 44,  
ragazzi 25-34 anni per lavoro diurno L. 3.750  
da 15-17 anni lavoro notturno L. 5.875

**CERCO** subito giovane piazzata per fotografia. Dal Mistro. Pascheria Vecchie N. 4.

**AFFITTASI subito per un mese appartamento**  
medesimo arredobigliato San Maurizio, 31.

**APPATTISI** appartamento ammobiliato. Salto Stefano 91, cinque ambienti. Dirigente. 6718

**AMMOSIGLIATE CON PENSIONE**  
 Cent. in parola - Minimo in parola  
**LEONARDI**

**APPIFFITI** subito due Canere centro veneti seri. Casella postale 4. 8838

**DATTILOGRAFIA.** Sinagra, Meloni, speciali prof. Mario Boni campione italiano. 1958

**GIUVANE**, diciotto e 5 N 1702 posta vostro avviso non pubblicabile.

**RIMBORSARE 256** Ricevuto: grazie, cari! Nell'avvicinarsi dell'autunno, non ci mancherà.

**VARI, CONCORSI, OCCASIONI** (oggetti offerti, richieste) MATRIMONIALI

**DEGANAPULATRICE** per canapa da vendita Industri, Via Molino 15, Bologna, 2002

594 Orazi venerdì triste presagio. Mi re-  
chiarì dolore. Perché? Lo meritò? Scriv-  
mi venerdì Notti Bellissime. Verrà. 2087

100



PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

Regno e Estero L. 16 8.00 4.00  
 Unione postale L. 34 17. 9. 00  
 Dal numero del 1.° gennaio 1917  
 Per telegrammi: CARLINO - BOLOGNA  
 DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
 BOLOGNA - Piazza Calderini 6, 6  
 TELEFONI: Direz. e Amm. N. 5 - Ann. e Tipogr. N. 7  
 Pubblicità N. 40, 11-22, 18-25  
 I MANOSCRITTI NON SI RISTITUISCONO

## La politica del ministro Orlando

### difesa dall'onorevole Raimondo

(Per l'editoriale di «Resto del Carlino»)

#### Lo spirito pubblico

Eppure — continua l'on. Raimondo, parlando ad alcuni amici e colleghi che investigavano la politica del ministro Orlando — non credo che sia opportuno l'attuale campagna contro il ministro dell'Interno; le non sono per l'ordinario. Perché?

— Sei per l'ordinario, insomma, del ministro?

— Nemmeno! Sei il vostro errore — lo dice il deputato di San Remo. — Se una politica si giudica dal risultato, conviene che la politica di Orlando è stata buona.

— E i fatti di Torino?

— Rosta da provare se una politica è buona, in sostanza, di conseguenza, non avrebbe prodotto maggiori guai, e prima ancora. Comunque, bisognerebbe, per valutare esattamente la portata dei fatti di Torino, poter osservare dalle circostanze momentanee e disastrose che, in quel momento, l'ordinamento, in breve, non pare possibile, oggi sostituire Orlando a mutare radicalmente sistema?

— Non apertamente la questione — ribatte un autorevole senatore (milano) — può convenire con la che, oggi come oggi, non è possibile mutare l'indirizzo della nostra politica interna, indietro non si può tornare; ma, come in tutti i casi, è questione di misura.

#### Una questione di metodo

— E allora? Conviene che il metodo è buono?

— Ma non è detto che anche un metodo buono non possa essere applicato male. Si domanda una maggiore energia.

— Ma che cosa intendete per energia? Intendo, nessuno vuole la reazione e nessuno specifica dei fatti concreti. Del quale il Governo si è dato inferiore al suo compito. E' evidentemente la paura di specificare senza chiedere, anche involontariamente, un'azione repressiva ed antiliberali, reazionaria. Si può contestare che la organizzazione economica, la quali trovano la loro rappresentanza politica nel partito socialista, hanno dato prova di disciplina e di zelo nazionale? Cito i ferrovieri, i metallurgici, che, pure, in passato, anche alla vigilia della guerra, ci fu lavoratori della terra, le amministrazioni di Milano e di Bologna, dove sarebbe inteso affermare che, se disordini non sono avvenuti, è stato malgrado loro. Non furono a non poter esemplari le opere di assistenza e la provvidenza sociale, richieste dalla guerra?

— E' anche un modo di fare della propaganda elettorale — osserva un veneto — che non fa distinzione dell'energia.

— In non più distinguo — replica l'on. Raimondo — che in tutto questo c'è anche il desiderio di conservare una situazione elettorale; ma è naturale che sia così. La detenzione del potere eccita il senso della responsabilità.

— E di fatto — insisteva il venerando signore, amico e seguace di Felice Tronchetti — che i socialisti fanno le opere di assistenza coi denari della borghesia che paga le tasse?

— Ecco un argomento che mi coglie alla sprovvista. Vorrei ricordare, piuttosto, che, recentemente, l'on. Turati ha sostenuto (e fu necessaria tutta la sua autorità) lo sciopero di protesta a Milano e l'ha impedito. Un'altra cosa, alla quale non credo e che deplovo, è che gli uomini, i quali militano nel partito democratico, abbiano preso a prestito la mobilitazione.

#### Autorità e liberalismo

— Che significa?

— Indubbiamente vi sono delle menti estreme, che, illudendosi di imporre la pace sulla pressione dell'interno, abbagliati dalla rivoluzione russa, non accorgendosi della incapacità di respingere l'invasione straniera e a sarà sempre un delitto morale, abbandonando ad accendendosi e a proporsi consigliati di violenza insurrezionale. Questi sono i fatti che, dove e quando si manifestano, vanno repressi con la massima energia. La verità è che in Italia si fa della propaganda per la pace e per l'indipendenza, e la possibilità di una pace prematura, al indebolisce il tono generale della guerra. In questo modo, si rappresentano come dei guerrieri, impazziti, nemici del popolo, coloro che sono convinti assessori della detestabile necessità della guerra.

— E allora? E' appunto tutto questo, che si vuole evitare. E' proprio per questo che si combatte la politica di Orlando.

Un momento: conviene che tutte le previsioni intorno alla durata della guerra ad oggi, che alla richiesta, sono false. Vi pare che se vi sia una certa tensione, un po' di sentimento, un po' di neutralità, dimostri intendimenti: lo non dico che tale propaganda non si debba fare?

— Anzi!

— Anzi! Ma non mi nascondo le estreme difficoltà pratiche ed anche dottrinali per una simile opera. E' difficile l'opera di limitare la libertà, è più difficile anche che gli uomini, chiamati a questo compito, non lo tradiscano, anche inconsciamente, non confondano la critica della repressione con la critica dello stato d'animo.

La mobilitazione, quando siano travolti dalla mobilitazione di corpo, in buona fede, sotto la bandiera di un pensiero e di un atto.

— Teoricamente per il tempo di pace — obietto con calore di convinzione il direttore del «Resto del Carlino».

— E' una affermazione pericolosa, ripete il deputato di San Remo, mi stupisce che tanti liberali la enuncino con tanta leggerezza. Una tale affermazione suona come un salma per il liberalismo. Se le dottrine liberali non resistono alla prova del fuoco dei momenti supremi, il liberalismo è sconfitto, come idee e come metodo. Vi prego non insistere.

#### La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La fede nella libertà

Nella lotta contro Salandra, prima, e contro Orlando ora, c'è un stesso germe che non dirò della preoccupazione elettorale, che agisce a nostra insaputa e in nostra perfetta buona fede.

Io non credo che Salandra abbia cercato di manovrare la vita politica delle province. Il suo pensiero era questo: che l'Italia di domani dovesse appartenere a quelli che l'avevano creata. Di qui l'incoraggiamento delle tendenze dei gruppi, delle personalità che facevano capo al partito liberale conservatore vecchio stile, che, nella mente dell'on. Salandra, era l'apolo, il gestore della guerra, il turbamento dello stato (lo elettorale ha determinato l'aliante e la riscossa del partito, che si sentivano minacciati. L'on. Orlando, poi, che ogni uomo politico ha, necessariamente, in qualche cosa, il contrario del suo predecessore, adottò il programma dello stato puro, il quale forma a vantaggio di coloro che sono in carica attualmente.

Questo è neutralismo... elettorale... favorevole indirettamente a partiti organizzati, onde l'agitazione e la rivolta dei conservatori e di una parte del partito democratico.

Non occorre una profonda sagacia politica per comprendere che dopo tre anni di guerra, il verbo della pace ha molta più seduzione che il verbo della guerra. Ciò non ostante lo sono un credente nella libertà: l'ho amata sempre e l'amo senza preoccuparmi se essa va a beneficio di quelli che mi attaccano, e a diminuzione dell'influenza della mia parte politica e reagisco contro l'incorreggibile tendenza ad attendere tutto dal governo.

Per me, la democrazia è un programma, o meglio una tendenza politica, e non un partito, o un insieme di nomi, che si possono aggruppare. Però è necessario che il governo dia la sensazione che tiene il dito sul polso del paese, senza comprimere il primo normale.

Le parole devono sapere che «non ministro» della loro grande maggioranza, il vero compromesso che ogni movimento incompreso è criminoso. E se fosse possibile ammettere la loro un pensiero e un sentimento di quelli che prescindono dalla patria, dovrebbero considerare l'esempio della Russia, il quale prova che la guerra diurna ha distrutto l'opinione che si face-

sa contestare le ideologie, nel rinviare, all'infinito, per dare alle masse il modo e il tempo di maturare una riflessione.

In questo senso (e non credo di errare) va interpretato il discorso di Treves alla Camera, anche nelle frasi che suscitano la più vivace polemica.

La







PREZZO DEGLI ABBONAMENTI.

Anno 34 18 80 4 80

Semestre 18 90 2 40

Trimestre 9 45 1 20

Pubblicazione: CARLINI - BOLOGNA

BOLOGNA - Piazza Calderini 1

TELEFONO: 218 - 219 - 220 - 221

I MANOVANTI NON SI RISTITUISCONO

# il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI

Anno 34 18 80 4 80

Semestre 18 90 2 40

Trimestre 9 45 1 20

Pubblicazione: CARLINI - BOLOGNA

BOLOGNA - Piazza Calderini 1

TELEFONO: 218 - 219 - 220 - 221

I MANOVANTI NON SI RISTITUISCONO

## Lo scandalo e le complicazioni della Svevia

Impresioni e possibili complicazioni

Complicata

I commenti della stampa inglese

L'impressione in Francia

Largo consenso romano

Un altro sottomarino tedesco

Nuovi progressi francesi sulla Mosa

La lotta sul nostro fronte - Successi in Libia

Il comunicato di Cadorna

Progressi francesi davanti a Verdun

La medaglia d'oro

Il soldato Luigi Settimo

Gli altri bollettini

L'intervento giapponese a primavera?

Gli insegnamenti della nostra offensiva

La marcia vittoriosa

La colonna Cassini

Sidi Bilal e Zanzer riaccepata

L'accordo commerciale franco-italiano

Un colpo di scena in Russia

Korniloff contro il Governo provvisorio

Le retroguardie russe

La tregua attesa di Pietrogrado

La crisi francese

L'incarico a Painlevé

I motivi della rinuncia di Ribot

Bole e un monomane del giornalismo

L'interdizione a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

## L'impressione in Francia

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

## Un colpo di scena in Russia

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa

L'assassinio a Londra non si sa







PREZZO DEGLI ABBONAMENTI

Roma e Capoluoghi	16	8	40
Unione postale	34	17	9
Altre città	16	8	40

Per telegrammi: CARLINO - BOLOGNA  
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE  
BOLOGNA - Piazza Caldera 11  
TELEFONI: 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 2680, 2681, 2682, 2683, 2684, 2685, 2686, 2687, 2688, 2689, 2690, 2691, 2692, 2693, 2694, 2695, 2696, 2697, 2698, 2699, 2700, 2701, 2702, 2703, 2704, 2705, 2706, 2707, 2708, 2709, 2710, 2711, 2712, 2713, 2714, 2715, 2716, 2717, 2718, 2719, 2720, 2721, 2722, 2723, 2724, 2725, 2726, 2727, 2728, 2729, 2730, 2731, 2732, 2733, 2734, 2735, 2736, 2737, 2738, 2739, 2740, 2741, 2742, 2743, 2744, 2745, 2746, 2747, 2748, 2749, 2750, 2751, 2752, 2753, 2754, 2755, 2756, 2757, 2758, 2759, 2760, 2761, 2762, 2763, 2764, 2765, 2766, 2767, 2768, 2769, 2770, 2771, 2772, 2773, 2774, 2775, 2776, 2777, 2778, 2779, 2780, 2781, 2782, 2783, 2784, 2785, 2786, 2787, 2788, 2789, 2790, 2791, 2792, 2793, 2794, 2795, 2796, 2797, 2798, 2799, 2800, 2801, 2802, 2803, 2804, 2805, 2806, 2807, 2808, 2809, 2810, 2811, 2812, 2813, 2814, 2815, 2816, 2817, 2818, 2819, 2820, 2821, 2822, 2823, 2824, 2825, 2826, 2827, 2828, 2829, 2830, 2831, 2832, 2833, 2834, 2835, 2836, 2837, 2838, 2839, 2840, 2841, 2842, 2843, 2844, 2845, 2846, 2847, 2848, 2849, 2850, 2851, 2852, 2853, 2854, 2855, 2856, 2857, 2858, 2859, 2860, 2861, 2862, 2863, 2864, 2865, 2866, 2867, 2868, 2869, 2870, 2871, 2872, 2873, 2874, 2875, 2876, 2877, 2878, 2879, 2880, 2881, 2882, 2883, 2884, 2885, 2886, 2887, 2888, 2889, 2890, 2891, 2892, 2893, 2894, 2895, 2896, 2897, 2898, 2899, 2900, 2901, 2902, 2903, 2904, 2905, 2906, 2907, 2908, 2909, 2910, 2911, 2912, 2913, 2914, 2915, 2916, 2917, 2918, 2919, 2920, 2921, 2922, 2923, 2924, 2925, 2926, 2927, 2928, 2929, 2930, 2931, 2932, 2933, 2934, 2935, 2936, 2937, 2938, 2939, 2940, 2941, 2942, 2943, 2944, 2945, 2946, 2947, 2948, 2949, 2950, 2951, 2952, 2953, 2954, 2955, 2956, 2957, 2958, 2959, 2960, 2961, 2962, 2963, 2964, 2965, 2966, 2967, 2968, 2969, 2970, 2971, 2972, 2973, 2974, 2975, 2976, 2977, 2978, 2979, 2980, 2981, 2982, 2983, 2984, 2985, 2986, 2987, 2988, 2989, 2990, 2991, 2992, 2993, 2994, 2995, 2996, 2997, 2998, 2999, 3000

# Il Resto del Carlino

GIORNALE DI BOLOGNA

PREZZO DELLE INSERZIONI

La prima riga di testo costa 100 lire al giorno. Le righe successive costano 50 lire al giorno. Le inserzioni a lungo termine sono trattate separatamente.

UNIONE PUBBLICITARIA ITALIANA  
BOLOGNA - Via Indipendenza 2, p. 1.  
TELEFONO 2005

## Le truppe di Korniloff con la "divisione selvaggia", marciano su Pietrogrado

### Contrattacchi austriaci arrestati dal nostro fuoco di sbarramento - Un successo italiano in Albania

#### La situazione

Per quanto nell'esame della situazione generale ossa nel bilancio delle forze combattenti, l'Innesa non faccia più quasi alcuna conto della Russia e della Russia assumano anche un valore subalterno, sia pure indiretto e lontano. Da essi può derivare un riordinamento in tutto il regime statale di quel grande paese, come il riordinamento completo di ogni sua ordinata attività interna ed esterna. Non è evidentemente indifferente per gli alleati della Russia il sapere che ivi ha ripreso il disprezzo l'elemento militare oppure che questo è stato liquidato ancora una volta dalle forze anarchiche prevalenti.

Del resto, anche da un punto di vista esclusivamente critico, è interessante seguire le operazioni dell'esercito di Korniloff in marcia verso la capitale. Si tratta di guerra civile, ma è sempre una guerra. Occorre in essa adoperare strategia, tattica e logistica. Se il governo provvisorio russo dispone di forze armate, potrà resistere e allora avremo vere battaglie. Non è facile però che dalla parte dei rivoluzionari si trovi un generale della valenza del Korniloff, sicché sembra che questi debba avere facilmente il sopravvento. E' anche probabile che dietro a lui si trovi un nucleo di alti personaggi militari, nauseati della triste piega presa dagli avvenimenti e spaventati dall'incapacità del Governo provvisorio di resistere alle forze disolventi e alla minaccia straniera.

Con ciò gli alti personaggi militari russi farebbero onorevole ammenda dell'opera deleriana compiuta quando patrocinarono e resero possibile la vittoria della rivoluzione. Questa non avrebbe mai trionfato senza la complicità dei capi dell'esercito, i quali ritenendo d'essere serviti male dal governo dello Zar gli si volsero contro. Ma essi hanno dovuto scontare amaramente il loro contegno. Il generale Ruskij, che impose l'indizione alla Pace, è stato destituito; il Brusiloff che pure aveva sperato da un cambiamento di governo maggiore impulso alle operazioni militari, fu lasciato senza munizioni, si fece battere in Galizia e fu pure licenziato. Il generalissimo Alexeiev, tollerato dai cadetti, fu rimpiastrato nell'ombra dai "Soviet" ed oggi il Korniloff deve, per non essere a sua volta eliminato o sostituito da un ignoto come Klenbowski, far muovere i suoi cosacchi e la sua divisione "selvaggia" su Pietrogrado.

Tutti questi generali si accorgono troppo tardi della colpevole leggerezza con la quale nel drammatico episodio rivoluzionario del marzo scorso tradirono il giuramento prestato al loro sovrano e abbandonarono lo Zar al turbine sovversivo.

Intanto, mentre le truppe del Korniloff si trovano parte a Luga e parte a Wyra, cioè a quattro e a due giornate di marcia dalla capitale, i tedeschi dimostrano una sempre maggiore evogliatezza nella loro offensiva in Livonia. Perfino l'allargamento del fronte d'avanzata da Riga verso Dwinsk non ha avuto altro svolgimento. Non è difficile indurre che i tedeschi aspettano, prima d'impegnarsi a fondo, d'aver visto quale piega prendono gli avvenimenti interni in Russia.

Sul nostro fronte non si segnalano fatti d'arma salienti: un colpo di mano austriaco nel Trentino è stato prontamente represso; sul Carso proseguono le azioni d'artiglieria. Verso il mare gli austriaci avevano cominciato un'importante azione offensiva, ma i nostri truppe l'hanno troncata nella sua fase iniziale.

In Francia gli alleati proseguono metodicamente a consolidare i vantaggi delle ultime puntate.

#### Il Comunicato di Cadorna

Su tutta la fronte azioni prevalentemente di artiglieria. Ad ovest del Garde dopo intense preparazioni di fuoco il nostro attacco ai nostri porti avanzati tra val di Onsero ed il lago di Lario riuscendo a mettere piede in una zona di cui fu subito scacciato.

#### Un successo italiano in Albania

ALBANIA. Il giorno 10 i nostri ripari, appoggiati da truppe francesi operanti in val di Onsero, hanno avuto un successo importante sul monte Osum (sud-est di Berat) e catturando prigionieri.

#### I combattimenti da Gorizia al Timavo

(Dal nostro corrispondente di guerra)

##### Contrattacchi austriaci

Ne quando l'esercito austriaco fu costretto a ripiegare oltre la Raimizza, la lotta sulla linea di combattimento della nostra divisione "selvaggia" non ebbe sosta. Ma la tattica gli austriaci fu diversa da quella dei nostri. I nostri, mentre cercavano di far divergere la nostra attenzione a le nostre forze sul Carso, la loro tattica fu diversa. Loro, che di noi si aspettavano quando saremmo potuti rifare tutti i particolari - che la guerra può assumere sempre nuovi aspetti di resistenza - ci offrivano un'immagine di una lotta che non era che una lotta di una parte e dell'altra.

##### Fanteria italiana

Gli episodi di questa battaglia in cui l'eroismo e i reparti di una brigata che porta il nome di una regina di Austria, furono splendidi di virtù militare. Il terreno è tutto a nostro vantaggio e i nostri, che da noi sono in posizione di vantaggio, ebbero oggi l'ultima vittoria. I nostri in terreno da battaglia. Piccola unità di fanteria che si era in posizione di vantaggio, fu costretta a cedere e costò la nostra unità, che era in posizione di vantaggio, per poco tempo, stabilità.

##### Forza del nemico

L'importanza che il nemico si è dato a questo settore a mare è tale da indurci a fare qualche cosa di più. La nostra divisione "selvaggia" ha fatto un'azione di grande valore. La nostra divisione "selvaggia" ha fatto un'azione di grande valore. La nostra divisione "selvaggia" ha fatto un'azione di grande valore.

##### Gli Onorandi rincomano

I contrattacchi nemici si sono, infatti, anche da Castagnova e Breilovizza. Il nostro è un carattere di lotta di una parte e dell'altra. Il nostro è un carattere di lotta di una parte e dell'altra. Il nostro è un carattere di lotta di una parte e dell'altra.

#### Sugli altri fronti

Il bollettino francese delle 15

##### A nord-est di Gorizia

La battaglia a nord-est di Gorizia intesa andava avanti sempre più furibonda. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### Alle foci del Timavo

Fatti i tentativi di grosse truppe, il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La missione anglo-americana sul fronte del Trentino

La missione anglo-americana che si trova da alcuni giorni alla fronte italiana, dopo la visita alla zona del Carso ed all'altipiano di Bainsizza si è recata, alla nostra trincea dove si trattava di azioni di guerra.

##### La stampa inglese e la nostra offensiva

La stampa inglese continua ad occuparsi di colui che interessa della recente offensiva italiana. Non solo i più importanti quotidiani come il Times, il Morning Post, il Daily News, il Daily Telegraph, il Daily Chronicle, la Westminster Gazette, il Daily Mail, il Saturday Review, l'Observer, il Nation, ma gli altri, nel loro numero del 10 settembre, hanno dato un'immagine della nostra offensiva in Albania.

#### La Germania tenta nuovi diversi

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La Cina dichiara la guerra all'Austria

I giornali annunciano che la Cina ha dichiarato guerra all'Austria-Ungaria. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

#### Korniloff non lascia il comando

Il generale Korniloff ha rifiutato di lasciare il comando delle truppe. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### Dichiarazioni del ministro Aleksandri

Il ministro Aleksandri ha dichiarato che il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### Kerensky rimane solo al Governo

Il presidente del Consiglio Kerensky è rimasto solo al Governo. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### Falso cifre tedesche sulle perdite di aerei (inglesi)

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La Germania tenta nuovi diversi

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

#### L'ora di Korniloff?

Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La Germania tenta nuovi diversi

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La Germania tenta nuovi diversi

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La Germania tenta nuovi diversi

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.

##### La Germania tenta nuovi diversi

Il Daily Telegraph scrive in un comunicato che la Germania ha tentato di nuovo di fare un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore. Il nostro esercito ha fatto un'azione di grande valore.



## In merito alla Legge sulle pensioni di guerra

**Wilson decise ad esigere  
le più ampie riparazioni**

## La Finlandia come compenso?

to i loro commenti definitivi a dono  
no la discolpa che il Governo  
tarsi di fare, ma sono già alcuni  
ti i commenti iniziali che ap-  
times proclama che la Svezia ha  
sua politica e i doveri, alimen-  
neutralità, il resto essendo tanto  
in quanto la Svezia era già stata  
la altra volta. La Svezia non può  
pensare che gli Alleati possano ac-  
Daily Mail dice che dei funzionari  
si hanno operato semplicemente come  
della Germania e si chiede che con-  
na: il loro peccato.

...prendere il Gabinetto argentino ri-  
spetto al Ministro di Svezia e al conte di  
Xibor? Si tratta dunque di un inci-  
dente del quale non si potrebbe in pace  
parlarsi? La risposta è portata.  
Il *Matin* non crede che gli Alleati rom-  
pessero le relazioni con la Svezia, perché  
ammette generalmente che la Svezia  
assumuta a dare formale assicurazione  
sull'attualità dei fatti non si ripeterebbe. L'azione  
diplomazia dell'Argentina si estenderà di  
nuovo.

**W Ambasciata svedese a Roma**

«In questo caso io penso che il popolo non attenderebbe la pressione dei poliziotti per capire che sia fatta giustizia. La gente della Svezia non saprebbe tollerare un'indulgenza per la violazione di una parola.

«Per manifestare un altro mio pensiero, cioè che io, pur riconoscendo la nostra complicità commessa dai violatori neutralizzati, sono convinto che la non conoscenza del contenuto dei crimini del signor Luxembourg non è adatta a trasmettere i telegrammi di disprezzo che sono affluiti. Questo non è capitato, la loro colpa me ne abbassa

e chiedeva insistentemente aumenti di salari ceduto alle incalzanti premure, il pregiudicato irrimediabilmente l'avrebbe del paese. Le facili larghezze si sarebbero dopo alcuni mesi scontate con la miseria non resisteva, confidando nella ricchezza del popolo. La sua disposizione del giudizio a sua inspiegazione, aveva compresa l'equità del riparto, e l'aveva studiato entro i limiti non ammissibili.

La mia fu vana illusione. Quasi tutte le provincie d'Italia hanno inviato al comitato.

la ore esso è pressoché l'unico al-  
della grande maggioranza della po-  
one, altra quella di cui può appagar-  
ta molto più di quanto si è detto.

indispensabile con correlativa garanzia, tenuto un debito conto della crisi di ciascuno. Che coloro si accingano a regolare, si è lasciata una quantità di grano, non possano, questa volta, concorrere all'acquisto e di farne, nei pubblici specchi, una sicura par l'assicurazione consistere. Particolareggiato, come che il solo colui circolare N. 4010, in data del 1917, e della esperienza fatta, in anni, che, valendosi di quella guidarono con soddisfacenti risultati.

[illegible]

ai possono essere aumentate sino  
terzo.

forai impiegano ora? **Canepa** risponde: «Il nostro mestiere è fatto di farina nella confezione della quale offre maggior guadagno la confezione del pane. Ne deriva una scarsaglia mentre i biscotti ad esso sono sempre poco convenienti per il generale dei consumi. Impossibile ora dunque il divieto di produzione e vendita dei forai per i quali, quasi tutti, biscottier improvvisi, non hanno altra scelta che la farina salza invece alle vere e proprie di biscotti la facoltà di continuare l'industria, nei limiti però del consumo e a giudizio del Consorzio graminario».

aggiunge. Estraggo signor Direttore, i titoli di codesti infelici, oltre aver per la loro vita, incontrarono spese ingenti, per la loro salute, impegni stavano imprescindibili, assenti, mortali, per essere nelle loro case gli ammirati e rispettati, non hanno licenze di convalescenza ma notoriamente destinati alla musica e al loro strazio famigliare e ora la colpa preoccupazione di questo il loro onore per non poter soddisfare le contratte obbligazioni.

La provvida Legge sulle Pensioni, per  
dovrà riconoscere la fondala ragio  
za di questi miei rapidi...

**Monaca dei faticci**  
 L'ultima invenzione di un breve in morte, si trova presso la stazione di Ferrara. Il artiglieria Augusto Sebastiani da Con-  
 to. Viene legato all'ospedale di Capodale di  
 una grave ferita al cucciolo. Il suo  
 è, dunque, pericoloso non è superato.  
 di Wiesbaden di Lido (Venezia) è scom-  
 della naufragio di un barcone  
 e crede di un caduto di guerra. O il  
 Antonio Vianello, si sono già abita-  
 re di volta in provincia di

l'unico collegio governativo che  
essenzialmente funzioni nella regione  
sillana.  
Eda per l'ammissione: dai 6 ai 14  
anni.  
Retta annua: convittori di scuola st-  
giate L. 825, di liceo-gimnasto e di  
scuola tecnica L. 780.  
Programmi a richiesta

# SI ACCELERATI PER I SOGGIATI

umatore nei suoi negozi di  
la Indipendenza 87  
la Oleari ..... 4  
la Mazzini ..... 25

---

OTTI LAMPIONI PROFUMATI DEI COSEMENTI  
di ottengono coll'uso dei  
ENTI PIÙ E SELEZIONATI



















## I caduti sul campo dell'onore

## I caduti sul campo dell'onore

**ROMA, 19**  
Alle fine dello scorso agosto, nell'altipiano di  
Bassano, durante un'arcana azione, è caduto il  
tenente Alessandro Sereni, da Bassano, coman-  
dante di una sezione di mitragliatrici.  
— E' pure caduto da pochi giorni il  
tenente Domenico Giambi, della nostra città, in  
seguito al tentativo a Ravenna.  
**FERRARA, 19**

Per notizie riguardanti la commissione di Milano  
si consiglia di scrivere al: **Min. Pubblica Istruzione,  
Ufficio di corrispondenza, viale Mazzini 10, Milano,  
02/48011**

— In combattimento, i superuomini soldati ferrari

— In combattimento, il capitano mitragliere  
Romano Trevisi, di anni 32, di D. Giovanni di  
Manusso (Cune).

## I MERCATI

**LUGO**

Nel loro boccia oggi 19, furono condotti  
seguenti animali: bovini 124, asini 130, pecore  
160, cavalli 119, maiali 44. Totale animali 477.  
Prezzo delle carni a peso vivo: Buoi da 1.

**Ai coltivatori di pomodoro!**

ricordarsi che i pompieri, se sono bene adde-  
strati, malgrado l'incendio, possono dare degli  
ostini e commerciali fruttuosi a tutto il mese di  
ottobre, ma perché ciò si avveri è necessario  
sostanzialmente alle piante le sostanze copri-  
ce di qualsiasi natura, purché a base di  
fosforo, e che l'opera che è stata di  
lavorazione trovata la pianta si distrugge il  
meno che non si dice, tutto è rapido il suo svi-  
luppo ed il favore del tempo umido, della nubi-  
osità e dell'abbassamento di temperatura.

Ritornare, quindi, oggi all'applicazione della politica cupitica, non solo è produttiva, ma dovere per l'Economia Nazionale.

Tutti sappiamo che non vi sono risorse di riserva di possedere e che dato l'attuale consumo è necessario produrre molto; e perciò sia possibile questo e ingratte la forma della concentrazione delle imprese.

La sicurezza delle imprese, che vorranno invece essere contrari all'Economia Nazionale, come mettendo un proletariato delitto contro la res-

Per coloro che vorranno ascoltare il nostro modesto avviso, diamo una formula semplice, per quanto efficace, di miscela curiosa: ad ogni chilogrammo di latte aggiungere 100 grammi di solfato di rame in 100 litri di acqua, aggiungendovi — ma solo a pasta in poca acqua — grammi 300 di sale commerciale.

Molti usano accendere le piante verso la fine di settembre per approssimare la terra alla semina del grano, senza tener conto del prodotto che distruggono con questo atto intempestivo, mentre il nocume è sempre al bel mese della semina del frumento, ed ora mai si attenda che la terra potrà sostituirsi ai marginali.

**Marselombarda** R. O.

**ANTONIETTA SELVATICO**  
Ved. PASETTI

Con l'animo straziato ne danno il triste annuncio i figli ANNA CULLI, avv. A. DREA, AGATA PIROTTI e MARIA, la nuora MARIA ANTONIETTA GALEATI, i nipotini LUIGI CULLI e DANIELA.

PIROTTI, le sorelle N. D. GENISEM GIUL.  
SALVATIONI ved. MARIOTTI e M. D. F.  
SALVATIONI ved. GENZIATTI, LUGARDA  
ed i nipotini tutti.

Ingle 12 settembre 1917.

Il trasporto funebre avrà luogo giovedì alle ore 9,30.

Il figlio GUOLIELMO, la povera MAR  
GIANELLI Ved. MACCAFERRI col figlio GI  
EDDO ALBERTO (alla frontal) a GIULI

il fratello **Luigi** e i parenti tutti con animi addolorati partecipano la morte del loro amatissimo

**GIUSEPPE MACCAFERRI**  
d'anni 88

Il trasporto della cara salma da Via dipendenza 69, avrà luogo oggi alle 12.

[illegible]



## La crisi francese

(X) (U) (S) (C) (D) (E) (F) (G) (H) (I) (J) (K) (L) (M) (N) (O) (P) (Q) (R) (S) (T) (U) (V) (W) (X) (Y) (Z) (AA) (AB) (AC) (AD) (AE) (AF) (AG) (AH) (AI) (AJ) (AK) (AL) (AM) (AN) (AO) (AP) (AQ) (AR) (AS) (AT) (AU) (AV) (AW) (AX) (AY) (AZ) (BA) (BB) (BC) (BD) (BE) (BF) (BG) (BH) (BI) (BJ) (BK) (BL) (BM) (BN) (BO) (BP) (BQ) (BR) (BS) (BT) (BU) (BV) (BW) (BX) (BY) (BZ) (CA) (CB) (CC) (CD) (CE) (CF) (CG) (CH) (CI) (CJ) (CK) (CL) (CM) (CN) (CO) (CP) (CQ) (CR) (CS) (CT) (CU) (CV) (CW) (CX) (CY) (CZ) (DA) (DB) (DC) (DD) (DE) (DF) (DG) (DH) (DI) (DJ) (DK) (DL) (DM) (DN) (DO) (DP) (DQ) (DR) (DS) (DT) (DU) (DV) (DW) (DX) (DY) (DZ) (EA) (EB) (EC) (ED) (EE) (EF) (EG) (EH) (EI) (EJ) (EK) (EL) (EM) (EN) (EO) (EP) (EQ) (ER) (ES) (ET) (EU) (EV) (EW) (EX) (EY) (EZ) (FA) (FB) (FC) (FD) (FE) (FF) (FG) (FH) (FI) (FJ) (FK) (FL) (FM) (FN) (FO) (FP) (FQ) (FR) (FS) (FT) (FU) (FV) (FW) (FX) (FY) (FZ) (GA) (GB) (GC) (GD) (GE) (GF) (GG) (GH) (GI) (GJ) (GK) (GL) (GM) (GN) (GO) (GP) (GQ) (GR) (GS) (GT) (GU) (GV) (GW) (GX) (GY) (GZ) (HA) (HB) (HC) (HD) (HE) (HF) (HG) (HH) (HI) (HJ) (HK) (HL) (HM) (HN) (HO) (HP) (HQ) (HR) (HS) (HT) (HU) (HV) (HW) (HX) (HY) (HZ) (IA) (IB) (IC) (ID) (IE) (IF) (IG) (IH) (II) (IJ) (IK) (IL) (IM) (IN) (IO) (IP) (IQ) (IR) (IS) (IT) (IU) (IV) (IW) (IX) (IY) (IZ) (JA) (JB) (JC) (JD) (JE) (JF) (JG) (JH) (JI) (JJ) (JK) (JL) (JM) (JN) (JO) (JP) (JQ) (JR) (JS) (JT) (JU) (JV) (JW) (JX) (JY) (JZ) (KA) (KB) (KC) (KD) (KE) (KF) (KG) (KH) (KI) (KJ) (KK) (KL) (KM) (KN) (KO) (KP) (KQ) (KR) (KS) (KT) (KU) (KV) (KW) (KX) (KY) (KZ) (LA) (LB) (LC) (LD) (LE) (LF) (LG) (LH) (LI) (LJ) (LK) (LL) (LM) (LN) (LO) (LP) (LQ) (LR) (LS) (LT) (LU) (LV) (LW) (LX) (LY) (LZ) (MA) (MB) (MC) (MD) (ME) (MF) (MG) (MH) (MI) (MJ) (MK) (ML) (MM) (MN) (MO) (MP) (MQ) (MR) (MS) (MT) (MU) (MV) (MW) (MX) (MY) (MZ) (NA) (NB) (NC) (ND) (NE) (NF) (NG) (NH) (NI) (NJ) (NK) (NL) (NM) (NN) (NO) (NP) (NQ) (NR) (NS) (NT) (NU) (NV) (NW) (NX) (NY) (NZ) (OA) (OB) (OC) (OD) (OE) (OF) (OG) (OH) (OI) (OJ) (OK) (OL) (OM) (ON) (OO) (OP) (OQ) (OR) (OS) (OT) (OU) (OV) (OW) (OX) (OY) (OZ) (PA) (PB) (PC) (PD) (PE) (PF) (PG) (PH) (PI) (PJ) (PK) (PL) (PM) (PN) (PO) (PP) (PQ) (PR) (PS) (PT) (PU) (PV) (PW) (PX) (PY) (PZ) (QA) (QB) (QC) (QD) (QE) (QF) (QG) (QH) (QI) (QJ) (QK) (QL) (QM) (QN) (QO) (QP) (QQ) (QR) (QS) (QT) (QU) (QV) (QW) (QX) (QY) (QZ) (RA) (RB) (RC) (RD) (RE) (RF) (RG) (RH) (RI) (RJ) (RK) (RL) (RM) (RN) (RO) (RP) (RQ) (RR) (RS) (RT) (RU) (RV) (RW) (RX) (RY) (RZ) (SA) (SB) (SC) (SD) (SE) (SF) (SG) (SH) (SI) (SJ) (SK) (SL) (SM) (SN) (SO) (SP) (SQ) (SR) (SS) (ST) (SU) (SV) (SW) (SX) (SY) (SZ) (TA) (TB) (TC) (TD) (TE) (TF) (TG) (TH) (TI) (TJ) (TK) (TL) (TM) (TN) (TO) (TP) (TQ) (TR) (TS) (TT) (TU) (TV) (TW) (TX) (TY) (TZ) (UA) (UB) (UC) (UD) (UE) (UF) (UG) (UH) (UI) (UJ) (UK) (UL) (UM) (UN) (UO) (UP) (UQ) (UR) (US) (UT) (UU) (UV) (UW) (UX) (UY) (UZ) (VA) (VB) (VC) (VD) (VE) (VF) (VG) (VH) (VI) (VJ) (VK) (VL) (VM) (VN) (VO) (VP) (VQ) (VR) (VS) (VT) (VU) (VV) (VW) (VX) (VY) (VZ) (WA) (WB) (WC) (WD) (WE) (WF) (WG) (WH) (WI) (WJ) (WK) (WL) (WM) (WN) (WO) (WP) (WQ) (WR) (WS) (WT) (WU) (WV) (WW) (WX) (WY) (WZ) (XA) (XB) (XC) (XD) (XE) (XF) (XG) (XH) (XI) (XJ) (XK) (XL) (XM) (XN) (XO) (XP) (XQ) (XR) (XS) (XT) (XU) (XV) (XW) (XX) (XY) (XZ) (YA) (YB) (YC) (YD) (YE) (YF) (YG) (YH) (YI) (YJ) (YK) (YL) (YM) (YN) (YO) (YP) (YQ) (YR) (YS) (YT) (YU) (YV) (YW) (YX) (YZ) (ZA) (ZB) (ZC) (ZD) (ZE) (ZF) (ZG) (ZH) (ZI) (ZJ) (ZK) (ZL) (ZM) (ZN) (ZO) (ZP) (ZQ) (ZR) (ZS) (ZT) (ZU) (ZV) (ZW) (ZX) (ZY) (ZZ)

Parigi 12. marzo

Norma 12, note : ufficiale)

---







